



COMUNE DI CETARA

(Provincia di Salerno)

N° PAP-00209-2018

Si attesta che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio on-line dal 21/05/2018 al 05/06/2018

Il caricamento della pubblicazione è stato effettuato dal
P. T. GIORDANO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 del 18.04.2018

OGGETTO: Azienda Speciale “ Cetara Servizi e Sviluppo”. Determinazioni.

L'anno duemiladiciotto il giorno undici del mese di maggio alle ore 17:25 e seguenti, presso l'Aula Consiliare di Cetara, convocato in seduta straordinaria con appositi avvisi prot. n.3410 del 07.05.2018, si è riunito, in prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Al momento della trattazione dell'argomento in epigrafe sono presenti i seguenti componenti:

	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>		<i>Presenti</i>
1	DELLA MONICA	Fortunato	- SINDACO	SI
2	CAROBENE	Luigi	- VICESINDACO	SI
3	D'ELIA	Daniele		SI
4	DI CRESCENZO	Casimiro	<i>assente dalle ore 18.05</i>	NO
5	DI CRESCENZO	Domenico		SI
6	DI MARTINO	Vincenzo		NO
7	MARANO	Marco		SI
8	MONTESANTO	Luigi		SI
9	PAPPALARDO	Francesco		SI
10	PISCINO	Vincenzo		SI
11	SPERANZA	Angela		SI

Totale presenti: **9**; Totale assenti: **2**

Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il Segretario Comunale Dott. Pasquale Marrazzo.

Il PRESIDENTE, Dott. Fortunato Della Monica, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta .

Il Sindaco-Presidente, introduce l'argomento iscritto al n.5 dell' o.d.g., ad oggetto: Azienda Speciale " Cetara Servizi e Sviluppo".Determinazioni.

IL Sindaco relazione sulla proposta di deliberazione e il parere del Revisore Unico dei Conti che si allega, affermando che oggi si è chiuso la fase dell'Azienda Speciale riguardo alla gestione dei servizi in essere, ma per l'attività di bar occorre tornare nuovamente in Consiglio Comunale.

Il Consigliere Piscino afferma che loro come Gruppo di Minoranza e ancora prima la Giunta Squizzato fatta la trasformazione in Azienda speciale la stessa non può funzionare come vecchia gestione, però in base al decreto Madia occorre che il Consiglio Comunale sia a conoscenza dei servizi quindi gli atti saranno inviati al Tribunale. Precisa che in un documento del Revisore datato 17.10.2017, lo stesso ha specificato che nel Consiglio Comunale bisogna mettere a conoscenza su quali sono i servizi attinenti alla collettività. Risulta che per il demanio che sono salve le normative vigenti. I servizi alla collettività sono una cosa, siccome sono scese delle persone, ritengo che la trasformazione devono venire in Consiglio Comunale per verificare tutti gli appalti.

** ore 18.18. *** esce Carobene

Il consigliere Piscino in merito alla spiaggia libera attrezzata dove si va per pagare di meno, ritiene che vada a ledere la concorrenza degli altri lidi, e che le persone di Cetara posso anche non trovare posto perchè già assegnati.

** ore 18.19 rientra Carobene**

Il consigliere prosegue l'intervento ritenendo che occorra verificare il costo del servizio. Osserva che il Comune o la società di servizi fa un bando per tre persone netturbini, autisti ma poi mette i soldi per tredici persone. Si domanda se è previsto nel bando lo scorrimento della graduatoria. In merito alla spazzatura afferma che i camion non possono stare per strada, ritiene che anche tale vicenda vada in Procura. Precisa che loro hanno avvisato il Sindaco e chi ha la delega alla spazzatura. Afferma che occorre inviare tutti gli atti in Procura per una verifica dei concorsi fatti, e che occorre vedere il bene comune.

Il Sindaco propone al Consigliere Piscino un incontro per l'esame degli atti.

Il consigliere Montesanto dichiara che avrebbe capito se il consigliere Piscino avesse chiesto l'invio alla Corte dei Conti per verifica di danni erariali, ma si chiede di verificare la responsabilità penale dei consiglieri. Il Giudice penale può dire che vi è un reato se vi è carattere doloso, ma se vi è incapacità a gestire gli atti vanno alla Corte dei Conti. Si rivolge al consigliere Piscino affermando che dopo comunica se dobbiamo incontrarci.

Il consigliere Piscino invita a inviare alla Procura tutti gli atti inerenti, i concorsi fatti dalla società di servizi per verificare se siano compatibili con il decreto Madia.

La Sindaco precisa, che il Piano Industriale di trasformazione dell'azienda Speciale a pag.10 riporta che con la trasformazione l'Ente trasformato prosegue in tutti i rapporti. In tutti i servizi in corso. Dichiara di aver stampato il fondo di dotazione, di aver fatto dei sub-capitoli per i servizi che il Comune ha in essere, e che tutto il fondo ammonta a €430.000,00. Per lo spirito di collaborazione, quanto abbiamo fatto la trasformazione, non fatto trasferimento, ma con la trasformazione vi è continuità. Abbiamo fatto gli Amministratori dando uno alla minoranza. Invita, pertanto il Consigliere Piscino a fare tutti o confronti per una verifica puntuale e certosa di quello che ho detto. Poi se verifica illegittimità, può inviare gli atti alla Procura.

Il Consigliere Piscino afferma che accetta l'invio della verifica amministrativa.

Il Sindaco accenna ai servizi del Piano di programma dettagliato;

Il consigliere Piscino chiede si faccia riflessione dei punti;

Il Sindaco chiede di incontrarsi venerdì prossimo e accenna che vi è stata la richiesta del consiglio di Amministrazione allargato, e precisa che un anno fa vi era una discarica a cielo aperto.

Il SINDACO esaurita la discussione pone in votazione la proposta di deliberazione con il seguente esito espresso in forma palese:

Presenti: 9

Votanti:

Favorevoli: 8

Contrari: 1 (Piscino Vincenzo - dichiarazioni di voto contrario motivato dalla verifica degli atti delle assunzioni)

Astenuti: 0

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione, ad oggetto: Azienda Speciale "Cetara Servizi e Sviluppo". Determinazioni.

RITENUTO di dover approvare la citata proposta;

ASSUNTI i pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere del Revisore Unico dei Conti verbale n.8/2018 allegato;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'esito della superiore votazione

D E L I B E R A:

- 1) Di approvare l'allegata proposta di deliberazione, ad oggetto: Azienda Speciale "Cetara Servizi e Sviluppo". Determinazioni, nelle risultanze formulate dal proponente, che qui si intende integralmente trascritta.

Successivamente

Con voti

Favorevoli: 8

Contrari: 1 (Piscino Vincenzo)

Astenuti: 0

D E L I B E R A:

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 13.10.2017 e relativi allegati, avente ad oggetto: Trasformazione della società “ Cetara servizi e sviluppo srl” in Azienda Speciale “Cetara Servizi e Sviluppo”, con la quale si stabiliva di trasformare la società Cetara Servizi e Sviluppo srl in Azienda Speciale denominata “Cetara Servizi e Sviluppo ”;

RICHIAMATO l’art. 6 dello statuto dell’Azienda Speciale “Cetara Servizi e Sviluppo” che prevede:

Art. 6 - Competenze dell’Ente partecipante

1. All’Ente partecipante compete la formulazione degli indirizzi per l’attività dell’Azienda, la definizione dei vincoli finanziari e l’attività di vigilanza e controllo.

2. Tali competenze si esprimono, ai sensi del comma 8 dell’art. 114 del TUEL, attraverso l’approvazione degli strumenti programmatori dell’Azienda che l’Ente partecipante adotterà secondo attribuzioni, modi e tempi indicati nel presente statuto e che sono:

- a) il piano-programma,*
- b) il contratto di servizio che regoli i rapporti tra l’Ente partecipante e l’Azienda,*
- c) i bilanci economici di previsione annuale e pluriennale,*
- d) il bilancio di esercizio,*
- e) il conto consuntivo economico.*

3. E’ riservata al Consiglio dell’Ente partecipante la modifica del presente statuto e lo scioglimento dell’Azienda. In sede di prima applicazione, i documenti di cui sopra saranno approvati dal Comune in sede di costituzione dell’Azienda. L’iniziativa per la modifica dello Statuto appartiene all’Ente partecipante ed all’Amministratore unico. Le proposte di modifica statutaria debbono trasmesse al Comune di Cetara ed agli eventuali altri Enti partecipanti per l’approvazione.

DATO atto che la Sezione di Controllo della corte dei Conti Liguria, nel parere (Deliberazione n. 80 del 20/07/2017), si è pronunciata sul merito, chiarendo che l’atto di indirizzo dell’ente locale controllante deve considerare la potenziale sfera di operatività della società controllata. Pertanto è necessario rapportare i mezzi e gli obiettivi alla luce dell’attività svolta dallo strumento societario, in modo da determinare l’ammontare delle le risorse necessarie al conseguimento dei fini propri della società, in un’ottica di efficientamento e di miglioramento della produttività.

RILEVATO che i rapporti tra l’Azienda speciale ed Enti locali sono regolati attraverso il contratto di servizio quale atto compreso nel Piano programma, come previsto al comma 6 del citato art.114 del D.Lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATO l’art. 5 del D. Lgs. vo 18 Aprile 2016, n. 50 così come modificato dal Decreto Leg.vo 19 Aprile 2017, n.56 (Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e Amministrazioni aggiudicatrici nell’ambito del settore pubblico), che al comma 1, stabilisce i presupposti necessari ai fini della qualificazione degli affidamenti in house, in linea con quanto previsto dalla legislazione italiana in materia di società a partecipazione pubblica e con quanto espressamente previsto dalle direttive 2014/24/UE, e 2014/25/UE, e che si configurano sostanzialmente quando:

- a) un’amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ed esplicitando cosa si intenda con esso;
- b) oltre l’80 per cento delle attività della persona giuridica controllata siano effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall’amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall’amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi secondo le modalità disciplinate dal medesimo articolo;
- c) nella persona giuridica controllata non vi sia alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto, prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei trattati, che non esercitano un’influenza determinante sulla persona giuridica controllata»;

VISTO inoltre l'art. 192 del citato Decreto n.50/2016 che disciplina il regime speciale degli affidamenti "in house" con l'istituzione presso l'ANAC (Autorità Nazionale anticorruzione) di un elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti "in house";

DATO atto che

VISTO l'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che, essendo l'Azienda speciale ente strumentale dell'ente locale, dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, il Comune ne debba approvare gli atti fondamentali, tra i quali il piano-programma, ed il bilancio economico di previsione;

RITENUTO opportuno avvalersi per l'esercizio delle proprie attività istituzionali, in via prioritaria degli organismi strumentali appositamente creati per realizzare la cd "autoproduzione" da parte della Pubblica Amministrazione che acquisisce beni o servizi attingendoli all'interno della propria compagine organizzativa senza ricorrere a "terzi" e cioè alla cd esternalizzazione e in definitiva al mercato;

DATO atto della richiesta d'iscrizione prot.n. 0030186/2018 nell'*Elenco* delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante *affidamenti* diretti nei confronti di proprie "società" in *house* ai sensi dell'art. 5 e 192 del d.lgs. n. 50/2016;

Rilevato che si è evidenziata la necessità di rivedere lo Statuto relativamente all'estensione delle attività in quanto eventuali partenariati devono essere deliberati dal Comune di Cetara e non dall'Azienda, Disciplinare meglio le funzioni del Consiglio Comunale con la propria Azienda, inserire apposito articolo statutario che disciplini il controllo analogo da parte del Consiglio Comunale e della struttura comunale, in quanto tale funzione di controllo è disciplinata in modo frammentario tra diversi articoli dello statuto.

Dato atto che con precedente deliberazione del Consiglio Comunale N. 9 del 18.04.2018 il Consiglio Comunale approvava atto d'indirizzo per la predisposizione della modifica statutaria dell'Azienda "Cetara Servizi e Sviluppo" relativamente all'estensione delle attività in quanto eventuali partenariati devono essere deliberati dal Comune di Cetara e non dall'Azienda. Occorre anche disciplinare meglio le funzioni del Consiglio Comunale con la propria Azienda, inserire apposito articolo statutario che disciplini il controllo analogo da parte del Consiglio Comunale e della struttura comunale, in quanto tale funzione di controllo è disciplinata in modo frammentario tra diversi articoli dello statuto;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica che contabile ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE

DI APPROVARE, per le motivazioni indicate in premessa, le modifiche allo statuto dell'Azienda Speciale "CETARA SERVIZI E SVILUPPO" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 13.10.2017 mediante la sostituzione dell'art.3 e l'inserimento dell'art.6 bis secondo il testo che di seguito si riporta :

Art. 3

Estensione dell'Attività.

L' Azienda, previa autorizzazione del Consiglio Comunale, può inoltre partecipare in Enti, Società, Consorzi o Cooperative e nominarne i rappresentanti, purché ciò possa essere attinente e ricondotto agli obiettivi e ai servizi affidati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

Il Comune può deliberare l'estensione dell'attività dell'Azienda al territorio di altri enti locali previa approvazione dello schema di convenzione ex artt.30 e 31 del D.Lgs 267/2000 e del contratto generale di servizio ai sensi dell' articolo 5 del DPR 902/1986.

ART. 6 bis

Controllo analogo

1. Il Comune esercita il proprio ruolo di controllo sull'Azienda attraverso i propri organi politici e tecnici, nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce a ciascuno di essi ed in particolare del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e controllo attribuite agli organi di governo e funzioni di gestione attribuite al personale incaricato di funzioni dirigenziali.

2. L'Azienda ha l'obbligo di conformarsi a regole di comportamento, codice etico e strumenti similari, che siano approvati dal Comune nel quadro dell'esercizio del controllo.

3. L'Azienda dispone necessariamente di un sito web o sezione dedicata del sito comunale, attraverso il quale adempiere sia agli obblighi di trasparenza e di accountability esterna previsti a livello normativo, che al livello minimo di documentazione ed informazioni da rendere disponibili senza alcuna limitazione di accesso come definito dal Comune.

4. I bandi di gara per forniture di beni, prestazioni di servizi, lavori, incarichi professionali, assunzioni di personale di qualsiasi tipo sono pubblicati con massima evidenza sul sito web dell'Azienda e comunque su quello del Comune.

5. L'Azienda ha l'obbligo di garantire, l'accesso diretto e con modalità telematica, con accesso riservato ai referenti politici e gestionali del Comune, a tutta la documentazione necessaria, in particolare convocazioni e verbali delle sedute degli organi sociali, atti gestionali completi della relativa documentazione, report economico/finanziari e del controllo di gestione e quant'altro richiesto dal Comune.

6. In tutti i casi in cui, per qualsiasi ragione, documentazione o informazioni richieste dal Comune non siano già disponibili con modalità ad accesso diretto, le stesse vanno immediatamente fornite senza che possano essere rappresentate esigenze di autorizzazione da parte degli organi dell'Azienda. Eventuali esigenze di segretezza o riservatezza vanno chiaramente evidenziate ed obbligano alla segretezza o riservatezza l'amministratore ed il funzionario pubblici che ne vengono a conoscenza per motivi di servizio. E' fatto comunque salvo il rispetto delle normative in materia di tutela dei dati personali, diritto di accesso, trasparenza amministrativa.

7. Gli organi di amministrazione e gestionali dell'Azienda si rapportano costantemente e si confrontano periodicamente a livello tecnico sull'andamento della gestione societaria con l'unità organizzativa del Comune competente in materia di soggetti partecipati.

8. Le comunicazioni tra l'Azienda ed il Comune sono improntate a logiche di semplificazione, minimizzazione dei costi e massimo utilizzo delle tecnologie. Nei casi in cui sia giuridicamente necessaria una comunicazione "tracciabile" è obbligatorio l'utilizzo della PEC.

9. Il Comune è titolare di poteri ispettivi diretti e concreti. I controlli e le ispezioni possono riguardare sia la gestione dell'Azienda che l'erogazione dei servizi da essa forniti ed è da intendersi come aggiuntiva ai poteri di ispezione e controllo riconosciuti nell'ambito di ciascun contratto di servizio. La modalità di esercizio di controlli ed ispezioni devono essere tali da minimizzare, a parità di efficacia, qualsiasi intralcio alle attività dell'Azienda.

10. L'Azienda è tenuta a rispettare i diritti dei consiglieri comunali sanciti dall'art.43, comma 2, del TUEL. Le esigenze di informazione si intendono già soddisfatte in riferimento a quanto accessibile alla generalità del pubblico sul sito web dell'Azienda e/o del Comune. Il Comune si organizza affinché l'accesso dei consiglieri alle informazioni avvenga prioritariamente attraverso la propria unità organizzativa competente in materia di società partecipate.

11. Le seguenti decisioni di maggior rilievo, di competenza del Consiglio di Amministrazione o del Direttore Generale, ferma restando in ogni caso la responsabilità di questo per gli atti compiuti, se non già specificamente inserite nel piano-programma, o altro atto fondamentale, approvato dal Comune, devono essere sottoposte al vaglio del Comune, secondo le seguenti modalità:

Tipologia 1. Decisioni che richiedono l'assenso preventivo del Comune: A) Operazioni di indebitamento a medio/lungo termine B) Operazioni di finanza derivata C) Operazioni di investimento e/o di immobilizzazione patrimoniale D) Prestazioni di garanzia a favore di altri soggetti.

Tipologia 2. Decisioni che richiedono l'esame preventivo con espressione di eventuali pareri ed osservazioni, entro il termine di 30 giorni e con previsione di silenzio/assenso: A) Programmazione del fabbisogno di personale, a prescindere dalla tipologia di rapporto di lavoro ed incluse le collaborazioni, gli incarichi ed altre prestazioni professionali B) Programmazione interventi qualificabili come lavori pubblici connessi ai propri ambiti di attività C) Regolamenti aziendali nelle materie per le quali vigono obblighi specifici connessi alla natura pubblica dell'Azienda D) Modalità applicative in materia di trasparenza ed accountability esterna E) Decisioni di diretta attuazione di indirizzi approvati dal Comune.

Tipologia 3. Decisioni soggette a vaglio successivo, con obbligo di indicazione puntuale ed esaustiva delle motivazioni delle stesse: A) Affidamenti per lavori, beni, servizi. B) Procedure per assunzioni di personale ed affidamento collaborazioni, incarichi ed altre prestazioni professionali.

Di approvare lo schema di convenzione per la gestione di attività e servizi per la collettività tra l'Azienda Speciale "CETARA SERVIZI E SVILUPPO" e il Comune di Cetara, quale atto d'indirizzo per il conferimento dei servizi per il periodo di durata prevista all'art.4 della citata convenzione.

Di approvare quale criterio generale in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi ai sensi dell'art. 42, comma 2, - lett. a) e art. 48, comma 3, del d.lgs. n. 267 del 2000 al cui rispetto la Giunta Comunale dovrà uniformarsi quello della previsione in sede di regolamento in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi di un ufficio preposto al controllo dell'azienda speciale quale punto di raccordo tra l'Amministrazione comunale e gli organi dell'azienda speciale, fermo restando la competenza di ciascun responsabile di Area dell'Ente rispetto al monitoraggio e al controllo dei servizi relativi alla struttura di cui sono responsabili.

Di demandare al competente Responsabile di Area gli atti conseguenziali.

Di trasmettere la presente all'azienda speciale;

IL SINDACO
(Dott. Fortunato Della Monica)



COMUNE DI CETARA

(Provincia di Salerno)

Approvate con delibera di C.C. n.4/2018

LINEE D'INDIRIZZO

PER L'AZIENDA "CETARA SERVIZI E SVILUPPO" EX.ART. 18, COMMA 2 BIS DEL D.L. 118/2008 E SUCC.MOD.

Si ritiene pertanto opportuno fissare per l'Azienda "Cetara Servizi e Sviluppo", ex.art. 18, comma 2 bis del D.L. 118/2008 e succ.mod. le seguenti linee di indirizzo:

- L'Azienda "Cetara Servizi e Sviluppo" è tenuta a rispettare il principio per cui l'utilizzo di forme di lavoro flessibile deve essere limitato per far fronte a esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel limite di quanto speso nel precedente anno, fatta salva l'attivazione di nuovi servizi e/o;
 - L'Azienda "Cetara Servizi e Sviluppo" è tenuta a redigere il Piano del fabbisogno di personale ed il Piano delle assunzioni, che tengano conto dell'analisi sulle effettive necessità di organico, che siano compatibili con la quantità e qualità dei servizi svolti e con gli equilibri di bilancio, e per avviare le procedure assunzionali e gli atti propedeutici, dovrà essere autorizzata con provvedimento della Giunta comunale, previa presentazione di un piano di fattibilità che dimostri la compatibilità delle assunzioni programmate con la quantità e qualità dei servizi resi e con gli equilibri del bilancio;
 - L'Azienda "Cetara Servizi e Sviluppo" è tenuta a garantire una graduale riduzione della percentuale di incidenza dei costi per il personale sul totale dei costi, attraverso il contenimento dei costi degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale rispetto al parametro imposto dal legislatore per il Comune di Cetara ;
 - L'Azienda "Cetara Servizi e Sviluppo" è tenuta a prestabilire, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 esucc.mod.
 - L'Azienda "Cetara Servizi e Sviluppo" è tenuta a pubblicare sul sito istituzionale da istituire i suindicati provvedimenti disciplinanti criteri e modalità di reclutamento del personale al fine di assicurare la massima trasparenza di tutte le procedure.
- Il D.Lgs. n. 97/2016, apportando modifiche ed integrazioni al D.Lgs. n. 33/2013, recante disposizioni normative in materia di trasparenza amministrativa, introducendo l'art. 2-bis, stabilisce che l'ambito soggettivo di applicazione investe, oltre alle pubbliche amministrazioni, anche gli enti pubblici economici, nel cui ambito sono ricomprese le Aziende Speciali. Ne consegue, pertanto, che anche l'Azienda Speciale "Cetara Servizi e Sviluppo", nel quadro degli atti di propria competenza, è chiamata ad osservare le disposizioni in materia di trasparenza amministrativa. Si raccomanda, quindi, all'Azienda Speciale, di garantire il continuo aggiornamento delle notizie, finalizzato a rendere più facile alla cittadinanza l'accesso ai servizi offerti, in costante coordinamento con il sito istituzionale del Comune e la sezione dedicata dall'Ente controllante alla trasparenza amministrativa. Riguardo alle disposizioni normative in materia di prevenzione della corruzione (L. n. 190/2012), l'art. 41 del D.Lgs. n. 97/2016 ha previsto che gli enti pubblici economici di cui all'art. 2-bis del D.Lgs. n. 33/2013, quindi le Aziende Speciali, possano limitarsi ad assumere misure integrative a quelle dettate dal D.Lgs. n. 231/2001, senza l'obbligo di adottare un proprio Piano di Prevenzione della Corruzione.

OGGETTO:	Azienda Speciale “ Cetara Servizi e Sviluppo”. Determinazioni.
-----------------	---

Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	
Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime parere FAVOREVOLE	
Cetara, li	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO (Ing. Pietro Avallone)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	
Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime parere FAVOREVOLE.	
Cetara, li	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO (sig. Pietro Pappalardo)

Delibera C.C. n. 17 del 11.05.2018

Oggetto: Azienda Speciale "Cetara Servizi e Sviluppo". Determinazioni.

Il presente verbale viene così approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
(Dott. Fortunato Della Monica)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Pasquale Marrazzo

PUBBLICAZIONE

Si attesta, su conforme dichiarazione del dipendente addetto, che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna per la durata di 15 giorni all'Albo Pretorio informatico presente sul sito istituzionale <http://www.comune.cetara.gov.it> (art. 124 D.Lgs. n. 267/2000, art. 32 L. n. 69/2009).

Dalla Residenza Comunale, li 21.05.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Pasquale Marrazzo

ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è esecutiva il giorno

Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000)

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Pasquale Marrazzo

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CETARA SERVIZI E SVILUPPO

Codice fiscale / Partita IVA n. 04488070659
Via Porto, Box n. 4
Registro Imprese di Salerno n. 04488070659

* * * *

SEDUTA N. 05 DEL 03.05.2018

Addì 03 del mese di maggio dell'anno duemiladiciotto in Cetra (SA) alla via Porto Box 4 alle ore 19:00 si è riunito il Consiglio di Amministrazione su diretta convocazione del Presidente per discutere e deliberare sui temi programmati all'Ordine del Giorno:

1. Approvazione nuovo piano programma triennale 2018-2020 e dei relativi allegati;

Membri del CdA in carica:

NOME	COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Valente	Giuseppe	x	
Grillo	Alfonso Mauro	x	
Massimo	Luigi	x	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Giuseppe Valente, il quale chiama a svolgere la funzione di Segretario l'avv. Alfonso Mauro Grillo.

Il Presidente, accertato il rispetto delle condizioni statutarie per poter deliberare,

D I C H I A R A

validamente costituito il Consiglio di Amministrazione ed invita i presenti a discutere e deliberare su quanto posto all'ordine del giorno.

1. Approvazione Piano Programma anno 2018-2020

Vista la complessità dell'argomento in oggetto, il Cda decide all'unanimità di iniziare la seduta odierna discutendo del Piano Programma anni 2018-2020 per opportune integrazioni e/o variazioni al precedente.

Il Direttore illustra al Cda il documento di cui si conserva copia agli atti ed il relativo budget pluriennale relativo al triennio 2018-2020 e il parere favorevole dell'organo di revisione redatto dal dott. Salvatore Castellano.

Al termine della discussione, vista la giusta variazione del bilancio comunale di previsione avvenuta in sede di giunta comunale in data 02/05/2018, che fa seguito alla relazione particolareggiata del presidente del consiglio di amministrazione approvata con precedente Cda nella seduta del 30 aprile 2018, il Presidente sottopone al voto i punti di cui all'ordine del giorno, in riferimento ai quali

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

con voto unanime

DELIBERA

di approvare:

1. Approvazione Piano Programma anni 2018-2020 e dei relativi allegati.

* * *

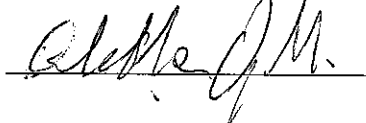
TERMINE DELLA SEDUTA

La seduta viene chiusa dal Presidente alle ore 19:54 e il seguente verbale viene letto, confermato e sottoscritto

Cetara, 03.05.2018

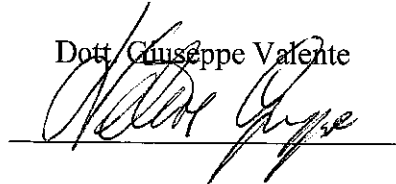
Il Segretario

Avv. Alfonso Mauro Grillo



Il Presidente

Dott. Giuseppe Valente



CETARA SERVIZI E SVILUPPO

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

PIANO PROGRAMMA 2018-2020

INDICE

- 1) Premessa.....Pag.2
- 2) Definizione.....Pag.5
- 3) Piano programma.....Pag.7
- 4) Budget Pluriennale 2018/2019/2020.....Pag.13
- 5) Piano specifico di attività.....Pag.14
- 6) Parere favorevole revisore..... Allegato 1
- 7) Schede Servizi..... Allegato 2

PREMESSA

L'Azienda Speciale Consortile Cetara Servizi e Sviluppo, già Società *in house providing* del Comune di Cetara, nasce per effetto dell'Atto di trasformazione societario avvenuto in data 27 ottobre 2017, produttivo dei suoi effetti decorsi 60 giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese di Salerno, avvenuto in data 23 novembre 2017.

Ai sensi dell'articolo 2 dello Statuto, approvato con verbale di delibera consiliare n. 31 del 13.10.2017, l'Azienda ha per oggetto la gestione di attività e servizi di interesse generale e istituzionali con particolare riferimento a:

a) igiene urbana, manutenzione e gestione del patrimonio, beni immobili comunali e di utilizzo pubblico; b) cura del verde pubblico; c) servizi cimiteriali; d) manutenzione, pulizia degli arenili e gestione spiagge pubbliche attrezzate, stabilimenti balneari; e) supporto alle funzioni comunali; f) servizi connessi alle materie del turismo e spettacolo; g) servizi informatici e servizi informativi rivolti al cittadino (URP); h) attività di promozione e valorizzazione del territorio comunale; i) servizi connessi alle attività sportive, ricreative e culturali; l) servizi concernenti la gestione dell'area portuale, nonché degli specchi d'acqua limitrofi, comprendenti la custodia, l'assistenza, la manutenzione, il rimessaggio dei natanti e similari di qualsiasi caratteristica e dimensione, inclusa la progettazione e costruzione di tutte le infrastrutture, anche a destinazione commerciale, imprenditoriale, sportiva e ricreativa comunque attinenti alla nautica; m) gestione parcheggi pubblici comunali e servizio di controllo aree di sosta urbana a pagamento; n) gestione di attività di somministrazione e/o vendita attinenti o connessi ai servizi affidati; o) gestione di asili nido e di scuole per l'infanzia dei Comuni e servizi complementari; p) servizi finalizzati alla garanzia del diritto allo studio ed all'accesso alla scuola, come i servizi di mensa e trasporto scolastico; q) servizi sociali indirizzati alla tutela delle fasce deboli e svantaggiate, assistenza agli anziani ed ai disabili; r) ricerca e promozione in ambito educativo; s) ogni altra attività complementare a quelle sopra indicate comunque rientrante nella finalità generali dell'Azienda e di interesse generale.

Sono organi dell'Azienda, ai sensi dell'art.7 dello Statuto: l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Direttore, il Revisore Unico.

L'Assemblea è l'organo di indirizzo politico-amministrativo ed è rappresentata dal Sindaco del Comune socio. L'Assemblea definisce gli indirizzi programmatico-gestionali dell'Azienda ed approva gli atti fondamentali di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000.

L'Azienda è governata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente. Ai sensi dello statuto le cariche sono completamente a titolo gratuito e a nessuno spetta indennità di carica, gettone di presenza o rimborso spese.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono scelti tra coloro che abbiano i requisiti per la nomina a Consigliere comunale e comprovata competenza tecnica e amministrativa, per gli studi compiuti, per funzioni disimpegnate presso aziende pubbliche o private, per uffici ricoperti.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo gestionale della Consortile ed ha il compito di attuare le indicazioni politiche dell'Assemblea ed implementare le forme organizzative più idonee per il raggiungimento degli obiettivi nelle varie aree di intervento.

Il Consiglio di Amministrazione risponde dell'andamento complessivo dell'Azienda in relazione agli obblighi di legge, alle finalità istituzionali e agli indirizzi stabiliti dall'Assemblea. È compito del Consiglio di Amministrazione attuare gli indirizzi generali delineati dall'Assemblea e svolgere attività propositiva e di impulso nei confronti della stessa.

Il CdA predispone e propone all'approvazione dell'Assemblea: programmi, relazioni revisionali e programmatiche, piani finanziari per gli investimenti, bilanci annuali e pluriennali, bilancio di esercizio.

Il CdA è competente per tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione nei limiti degli indirizzi e delle direttive generali formulate dall'Assemblea.

Al Direttore competono le funzioni gestionali per l'attuazione degli indirizzi programmatici e degli obiettivi societari individuati dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea consortile.

Il Revisore dei Conti, cui spettano le funzioni di controllo contabile, vigila sulla regolare tenuta delle scritture contabili, l'osservanza delle norme tributarie ed attesta nella relazione al conto consuntivo la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione.

DEFINIZIONE

L'azienda speciale viene definita dall'art. 114 del Testo Unico come "ente strumentale dell' ente locale, dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto approvato dal consiglio comunale. La qualificazione dell'azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale rivela l'esistenza di un collegamento inscindibile tra l'azienda e l'ente locale che attraverso la stessa, realizza una forma diretta di gestione del servizio.

L'ente locale, dunque, si serve dell'azienda speciale per la gestione di un servizio pubblico per meglio soddisfare le esigenze della collettività ed, in quest'ottica spetta esclusivamente ad esso la fase "politica" di determinazione degli obiettivi e di vigilanza, nel rispetto del perseguimento e raggiungimento di questi. L'attribuzione della personalità giuridica, che costituisce il secondo elemento caratterizzante il modello aziendale, rende quest'ultima un soggetto a sé stante. L'attribuzione dell'autonomia imprenditoriale costituisce il terzo elemento caratteristico del modello aziendale. Con essa il legislatore ha voluto evidenziare che l'azienda non deve essere vista come un organo di esecuzione delle determinazioni dell'ente locale, ma come un'impresa alla quale si applica, salvo eccezioni, la disciplina del codice civile.

L'art. 114 del T.U.E.L. dopo aver definito l'azienda speciale, impronta la gestione della stessa a criteri di efficacia, efficienza ed economicità. Sussiste altresì l'obbligo di perseguire il pareggio del bilancio attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi. Per di più l'art. 114 stabilisce che l'ente locale conferisce il capitale di dotazione, determina le finalità e gli indirizzi, approva gli atti fondamentali, esercita la vigilanza, verifica i risultati della gestione, provvede alla copertura dei costi sociali.

Atti fondamentali - come tali soggetti all'approvazione dell'ente locale - devono essere considerati, pertanto, ai sensi dell'art. 114:

- a) il piano-programma, comprendente un contratto di servizio che disciplini i rapporti tra ente locale ed azienda speciale;
- b) il budget economico almeno triennale;
- c) il bilancio di esercizio.

Secondo la normativa vigente sui servizi pubblici locali, all'Azienda Speciale competono funzioni e compiti gestionali mentre al Comune spetta la responsabilità di definire obiettivi ed indirizzi. Lo strumento principale che contiene tali obiettivi, declinati sotto forma di scelte e programmi dell'Azienda condivisi dall'Amministrazione Locale, è rappresentato dal Piano Programma, adottato in sede di approvazione del budget preventivo economico.

PIANO PROGRAMMA 2018/2020

La definizione di legge sull'Azienda Speciale la vuole ente strumentale dell'Ente Locale, dotata di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di uno statuto proprio approvato dal Consiglio dell'Ente Locale da cui è stata promossa. Essa ha come obiettivo il raggiungimento dell'interesse locale e, per raggiungerlo, si affida ad una struttura che utilizza tecniche di azione tipiche dell'impresa essendo chiamata a rispondere unicamente del prodotto offerto.

La forza è nella strumentalità che collega le aziende speciali ai comuni di riferimento, condizione che autorizza i comuni medesimi ad intervenire finanche per ripianare i bilanci in caso di non raggiungimento dei pareggi a cui devono per disposizione tendere.

Con l'Azienda Speciale si vuole disegnare una struttura straordinariamente snella alleggerendola della burocrazia pubblica, iniziando ad introdurre strumenti manageriali quali:

- a) pianificazione strategica;
- b) programmazione
- c) controllo di gestione con l'introduzione di una gestione per centri di responsabilità, di budget per obiettivi;
- d) contabilità economico-patrimoniale, la quale permette di rilevare i costi e imputare il consumo di fattori produttivi all'esercizio di competenza.

Strumenti caratterizzanti l'Azienda Speciale sono: il Piano Programma ed il Contratto di Servizio; in realtà vengono indicati dalla legge come un unico atto, ma il Contratto di Servizio è un atto separato dal Piano Programma, deve essere redatto e concluso successivamente all'approvazione del Piano programma stesso. Il contratto di servizio è lo strumento a cui si affida il ruolo di tradurre in impegni precisi e vincolanti, le indicazioni programmatiche e definisce il piano imprenditoriale all'interno del quale si esprime l'attività dell'Azienda Speciale, rendendolo davvero entità diversa dal Comune quand'anche subordinata al raggiungimento di finalità di interesse pubblico.

La “Mission“ dell’Azienda Speciale

Lo Statuto stabilisce con chiarezza che la finalità istituzionale dell’Azienda consiste nella gestione di servizi pubblici locali individuandone i settori strategici dell’azione nei Servizi di interesse generale, nella gestione del servizio di raccolta dei rifiuti, manutenzione, ecc...

L’Azienda, deve quindi agire con efficienza, efficacia, economicità sia nella gestione dei servizi affidati dall’Amministrazione Comunale che nella valorizzazione di tutte le risorse disponibili, economiche e non, con cui collabora, essa ha come fine la produzione di *valore sociale aggiunto*, ovvero la qualificazione dei servizi erogati attraverso una attenta gestione, il reperimento delle risorse migliori, una buona progettazione, la capacità di fare investimenti strategici, la promozione delle diverse forme di solidarietà.

Lo Statuto descrive e lo confermano gli indirizzi generali dell’Ente Locale, l’opportunità e la necessità di instaurare rapporti di collaborazione con gli enti ed articolazioni dello Stato, con la Regione, con gli Enti Pubblici, con le associazioni, con i sindacati.

Le Strategie e gli Obiettivi

Al fine di adempiere alla missione propria dell’azienda, si è scomposto ogni punto della strategia in alcuni obiettivi specifici che, a loro volta, coinvolgono tutti i servizi e che vengono utilizzati come strumenti per giudicare l’operato.

Strategie

- 1. Politica della fiducia e dell’appartenenza**
- 2. Politica della partecipazione**
- 3. Politica della trasparenza e del rendiconto**
- 4. Politica della formazione**
- 5. Politica delle generazioni e della cittadinanza**

6. Politica della valorizzazione e della soddisfazione

7. Politica delle strutture e delle infrastrutture

Obiettivi

- Accrescere il senso di fiducia degli operatori e di tutti coloro che interloquiscono ed interagiscono con l'Azienda.
- Promuovere azioni che permettano agli operatori ed ai soggetti che interloquiscono con l'azienda di sentirla come propria.
- Essere espressione della comunità locale.
- Condividere e compartecipare missione ed obiettivi con il settore pubblico, le organizzazioni non profit, privati, utenti ed operatori.
- Creare una reputazione solida e coerente presso soggetti sociali, politici ed economici che interagiscono con l'azienda.
- Presentare l'azienda in modo aperto e trasparente consentendo chiarezza sul modo di operare, sui programmi e sulla ricaduta sociale degli interventi e favorendo l'instaurazione di rapporti improntati sulla stabilità e sulla fiducia.
- Abilitare gli operatori alla qualificazione ed innovazione.
- Educare alla cittadinanza, alla partecipazione ed alla costruzione del bene comune; incrementare la consapevolezza del cittadino del suo essere portatore di diritti e di doveri e promuovere il senso di appartenenza alla comunità.
- Favorire il dialogo tra le generazioni e le relazioni positive tra persone e gruppi primari.
- Valorizzare tutte le risorse esistenti nell'azienda e sul territorio per creare valore sociale aggiunto
- Instaurare fattivi rapporti di partnership col settore pubblico, il non profit e con il privato.

I Bilanci economici. Criteri, limiti e potenzialità

Una volta enucleati gli obiettivi che intende darsi e raggiungere, necessariamente si deve tradurre questa programmazione in numeri sia nel bilancio preventivo che in quello consuntivo.

Definiti gli obiettivi di ogni servizio, le conseguenti previsioni economiche e verificato il risultato complessivo atteso, il passaggio successivo è quello di determinare quanto il sistema aziendale nel suo insieme possa accollarsi, grazie alla ulteriore ottimizzazione delle risorse impiegate, eliminando o riducendo alcuni costi attraverso sinergie possibili, e dall'altra all'aumento delle entrate attraverso la realizzazione di nuove prestazioni.

E' compito del Consiglio Comunale stabilire le tariffe, chi ne è esonerato perché in particolari condizioni socio-economiche. L'Azienda ha invece il compito di condividere con l'Ente Locale i costi della domanda sociale crescente. Si tratta di un elemento imprescindibile, assieme a quello di promuovere benessere e cittadinanza del suo essere Azienda.

Tradotto in termini di bilancio, questo significa, stabilire quanto della quota determinata da questi fattori può essere assorbita grazie ad un modo di gestire imprenditoriale la rete dei servizi dell'Azienda.

Il Bilancio, in sintesi, esprime le priorità e le scelte di una gestione. Per l'Azienda si possono riassumere sinteticamente in :

- dare consistenza al sistema aziendale;
- arricchire l'offerta;
- qualificare le strutture , da immobili a luoghi;
- realizzare l'offerta dei servizi diretti;
- rendicontare socialmente;

Le Risorse dell'Azienda

Il Fondo di dotazione

Il Fondo di dotazione dell'Azienda è costituito dai beni mobili e immobili, compresi i fondi liquidi, assegnati dall'Amministrazione Comunale anche all'atto

della costituzione dell'organismo. Con successivi atti, il Comune può provvedere alle variazioni del Fondo che si ritengono opportune.

Il Personale

Inquadramento del personale

Al personale dell'Azienda sarà applicato il CCNL specifico del settore in cui vengono esplicati i servizi. L'Azienda potrà utilizzare più contratti di lavoro.

Previsioni economico patrimoniali

Elaborazione del bilancio economico di previsione

La determinazione del bilancio economico di previsione comporta lo svolgimento di tre fasi distinte.

Si tratta, durante la prima fase, di analizzare la spesa finanziaria diretta per la gestione dei servizi, così come emerge dall'analisi degli strumenti di programmazione finanziaria. Nella seconda fase, si procede ad identificare, in linea generale, il volume complessivo dei costi e dei ricavi previsti.

Nella terza fase, sulla base dei costi e dei ricavi ipotizzati, si redige il bilancio preventivo dell'Azienda, considerando contemporaneamente l'impatto finanziario complessivo che l'Amministrazione ha sostenuto come spesa storica dei servizi e quella che verrà sostenuta dalla data di avvio dell'Azienda .

Analisi dell'esistente

Questa prima fase si caratterizza per l'analisi delle spese e delle entrate sostenute nel consuntivo 2017 distinte per ciascun servizio già affidate alla gestione della precedente società *in house*.

La Società, a seguito di affidamento in convenzione di servizi da parte del Comune di Cetara, ha svolto le seguenti attività, fatturando i seguenti importi:

Descrizione	Quota iva esclusa
Pulizia aree urbane	138.997,00
Pulizia bagni pubblici	13.594,00
Gestione e Pulizia spiagge ed aree limitrofe	20.694,00
Pulizia mensa scolastica	16.800,00
Pulizia stabili comunali	7.500,00
Cura verde pubblico	6.765,00
Gestione area portuale e servizio ormeggio	99.833,00
Gestione parcheggio moto	28.242,00
Servizi legati al turismo	16.239,00
Totale 348.714,00	

Per i servizi erogati la società si è avvalsa dei seguenti dipendenti:

SERVIZIO	DIPENDENTI
Gestione complessiva servizi	23 operai
Amministrativo	1 impiegato

Previsione economica

L'identificazione preventiva dell'andamento economico dell'Azienda scaturisce dalla valorizzazione dei fattori di costo e ricavo necessari per realizzare il disegno strategico, così come previsto dall'assetto organizzativo scelto considerando come base di partenza: la traduzione in termini economici dei dati finanziari di natura corrente acquisiti nella fase precedente.

Per rendere più chiaro il percorso di definizione del bilancio è stato definito un Piano dei conti e un elenco di Centri di responsabilità mediante cui si è proceduto alla delineazione di previsioni di costo e di ricavo.

BUDGET PLURIENNALE 2018/2019/2020

COSTI		RICAVI	
Voci di bilancio	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa per personale	373.998,00	373.998,00	373.998,00
Spese generale di amministrazione	3.010,00	3.010,00	3.010,00
Spese per Consulenze tecniche	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Compensi direttore generale + revisori + previdenza	21.500,00	21.500,00	21.500,00
Imposte e tasse diverse	23.538,00	23.538,00	23.538,00
TOTALE USCITE	430.546,00	430.546,00	430.546,00
TOTALE ENTRATE	430.546,00	430.546,00	430.546,00

PIANO SPECIFICO DI ATTIVITA'

L'Azienda articola la sua attività essenzialmente nelle seguenti macro-aree di intervento:

1. Servizio Manutenzione Strade – Cunette - Immobili e Impianti sportivi comunale – affissioni;
2. Servizio pulizia Cimiteriale;
3. Servizio Manutenzione verde pubblico ;
4. pulizia uffici comunali;
5. pulizia e gestione spiagge anche attrezzate;
6. Servizi di manutenzione e gestione banca dati applicativi informatici;
7. Servizio controllo sosta a pagamento e parcheggio moto;
8. Servizio di gestione e ormeggio porto;

9. Servizio spazzamento aree urbane;
10. Servizi turistici ed attività connesse

Per l'annualità 2018 e a seguire, l'Amministrazione Comunale ha deciso di estendere il servizio di pulizie aree urbane alla raccolta differenziata "porta a porta", oltre che per l'umido e l'indifferenziato, anche alle frazioni di multimateriale e carta-cartone; un ulteriore sforzo al fine ultimo di salvaguardare l'ambiente in cui viviamo, offrendo maggiori servizi ma senza alcun aumento della TARI da utenze domestiche.

In vista di ciò è stato chiesto all' Azienda Speciale un maggiore contributo in termine di personale da impiegare, rispetto all'esistente, ovvero:

- n.3 operatori legati al servizio di spazzamento delle aree urbane;
- n.2 operatori autisti raccoglitori legati al servizio di raccolta differenziata.

A ciò si aggiunge l'estensione del servizio estivo legato alla spiaggia libera attrezzata Comunale che insisterà su una superficie maggiore rispetto all'esistente, ovvero:

- n.1 operatore spiaggia.

A ciò si aggiunge la maggiore spesa legata ai servizi turistici, in quanto l'Amministrazione Comunale ha deciso di puntare su quella che insieme al settore pesca, rappresenta la maggiore vocazione del Paese, che rappresenta il primo comune della Costiera Amalfitana.

Resta ferma la possibilità per l'Azienda di integrare il presente programma in vista di nuovi servizi affidati dall'ente Comune di Cetara o ad integrazione dei servizi esistenti.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Valente

CETARA SERVIZI E SVILUPPO

Azienda Speciale Consortile del Comune di Cetara

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di bilancio triennale di previsione,
contenuta nel Piano Programma per le annualità 2018-2019-2020.**

Salerno, Li 03/05/18

L'organo di revisione

Revisore Unico

Castellano Salvatore



Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibrio, della congruità e dell'attendibilità dei dati di bilancio previsionale e della coerenza con le previsioni:

- Considerazioni preliminari;
- Piano Programma;
- Bilancio pluriennale 2018-2020.

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

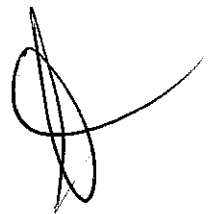


Verifiche preliminari

Il sottoscritto Salvatore Castellano, revisore unico di Cetara Servizi e Sviluppo, in base alle disposizioni normative ed in conformità agli obblighi da queste statuiti, nel rispetto altresì delle previsioni statutarie:

- ricevuto, in data 02 maggio 2018, lo schema di bilancio 2017 e di bilancio pluriennale 2018/2020, il piano programma, su proposta del Direttore da portare in approvazione del Consiglio di Amministrazione della Cetara Servizi e Sviluppo;
- visto il precedente parere sottoscritto dallo scrivente in data 22 febbraio 2018;
- vista la giusta variazione del bilancio comunale di previsione, che fa seguito alla relazione particolareggiata del presidente del consiglio di amministrazione del 02 maggio 2018;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione.

Ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



Verifica degli equilibri, della congruità e dell'attendibilità dei dati di bilancio previsionale e della coerenza con le previsioni

Considerazioni preliminari

La verifica degli stanziamenti di bilancio rappresenta un'esigenza primaria da monitorare adeguatamente e costantemente allo scopo di verificare l'andamento degli equilibri di bilancio con il procedere della gestione aziendale in totale aderenza con le disposizioni di legge e le previsioni statutarie.

Il parere si concretizza in una serie di attenzioni riguardanti:

- l'osservanza delle norme vigenti di legge, di statuto e di regolamento;
- l'osservanza dei principi di bilancio e delle modalità rappresentative del medesimo;
- la coerenza delle previsioni con atti fondamentali di programmazione e gestione (coerenza interna);
- il rispetto del pareggio di bilancio e degli equilibri finanziari complessivi;
- il giudizio sull'attendibilità delle previsioni di entrata e di congruità delle previsioni di spesa.

Il giudizio sulla coerenza interna delle previsioni concerne in particolare la conformità delle previsioni annuali e pluriennali agli atti fondamentali della programmazione dell'ente.

Il giudizio sulla attendibilità e congruità delle previsioni di bilancio concerne la verifica dell'accertabilità ed esigibilità delle previsioni e la congruità e compatibilità della previsione di spesa al fine di mantenere o ricondurre in equilibrio la gestione.

Il giudizio sulla congruità e attendibilità non può infine prescindere da un attento confronto delle previsioni con i dati consuntivi degli esercizi precedenti e dall'analisi degli scostamenti.



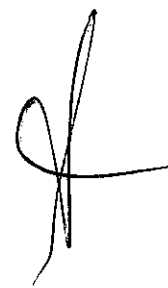
Bilancio di previsione 2018

1. Verifica del pareggio di bilancio

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2018, il pareggio di bilancio:

<u>Entrate</u>	<u>Previsionale 2018</u>
Trasferimenti Comune di Cetara	430.546
<hr/>	
<u>Totale generale entrate</u>	<u>430.546</u>

<u>Uscite</u>	<u>Previsionale 2018</u>
Spese del personale	373.998
Spese generali	3.010
Spese per compensi e consulenze	30.000
Imposte e tasse diverse	23.538
<hr/>	
<u>Totale generale entrate</u>	<u>430.546</u>



2. Verifica della congruità e dell'attendibilità delle previsioni

Ai fini dell'analisi sulla congruità e attendibilità del bilancio di previsione, risulta utile raffrontare i dati previsionali con i dati di bilancio consuntivo provvisorio 2017. L'analisi degli scostamenti tra quanto, a suo tempo, previsto per il 2017 e quanto effettivamente verificatosi nel corso della gestione 2017 permette di verificare l'attendibilità dello strumento previsionale e dimostra come e se gli obiettivi di piano siano stati raggiunti attraverso la gestione corrente.

I risultati previsti per l'anno 2018, nel loro complesso, risultano congrui ed attendibili sulla base dei dati provvisori consuntivi per l'anno 2017, in linea con gli aumenti di spesa scaturenti da un maggior contributo in termini di personale da impiegare, rispetto all'esistente per il potenziamento dei servizi offerti e su richiesta dell'Ente di riferimento, Comune di Cetara.

3. Verifica del contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

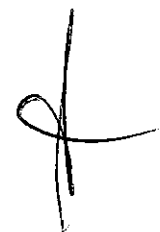
Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

1. è stata redatta seguendo fasi caratterizzate da:

- ricognizione caratteristiche generali;
- individuazione strategie ed obiettivi;
- valutazione delle risorse.

2. rispetta i postulati di bilancio, in particolare quello dell'economicità, esprimendo una valutazione delle attività fondate sulla considerazione dei costi e dei proventi.



Bilancio pluriennale 2018 -2020

1. Verifica del pareggio di bilancio

COSTI		RICA VI	
Voci di bilancio	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa per personale	373.998,00	373.998,00	373.998,00
Spese generale di amministrazione	3.010,00	3.010,00	3.010,00
Spese per Consulenze tecniche	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Compensi direttore generale + revisori + previdenza	21.500,00	21.500,00	21.500,00
Imposte e tasse diverse	23.538,00	23.538,00	23.538,00
TOTALE COSTI	430.546,00	430.546,00	430.546,00
TOTALE RICA VI	430.546,00	430.546,00	430.546,00

Si rileva quanto segue:

- ✓ le previsioni di spesa sono congrue con l'equilibrio della gestione;
- ✓ le entrate previste risultano attendibili sulla base di quanto spetta per i trasferimenti comunali.



Osservazioni e suggerimenti

L'organo di revisione invita l'amministrazione a monitorare con costanza ed adeguatezza lo sviluppo e l'andamento delle voci di ricavo e di costo apportando tempestivamente le eventuali variazioni riscontrate rispetto alle previsioni, anche al fine di perseguire il necessario pareggio di bilancio.

Conclusioni

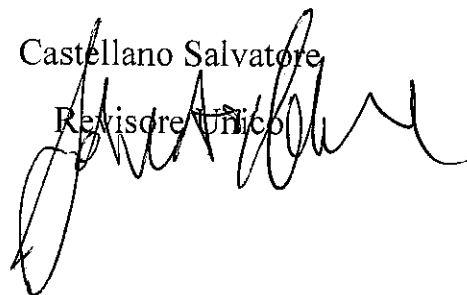
In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL, l'organo di revisione:

- ✓ ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'azienda speciale;
- ✓ ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione pluriennale contenuto nel piano programma 2018-2020.

Salerno, Li. 03/05/18.....

Castellano Salvatore
Revisore Unico





COMUNE DI CETARA

Provincia di Salerno

il Revisore Unico

VERBALE 08/2018 DEL 09/05/2018

Al Sindaco
Al Segretario Comunale
Al responsabile finanziario

OGGETTO: Azienda Speciale "Cetara Servizi e Sviluppo". Determinazioni.

Il sottoscritto **DI LASCIO** **Ciro**, nominato revisore contabile del Comune di Cetara per il triennio 2015/2018 con atto di Consiglio Comunale n. 19 del 11.08.2015, esecutivo ai sensi di legge, al fine di rendere concreta la collaborazione con gli organi istituzionali dell'Ente, nella sua funzione di controllo ed indirizzo;

PREMESSO

Che con delibera C.C. n.18 del 27.06.2017, è stato approvato il DUP 2018/2020;
Che con delibera C.C. n.45 del 29.11.2017, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018/2020;
Che con deliberazione CC n03 del 04/04/2018, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Rendiconto di gestione anno 2017;
Che con precedente deliberazione n 9 del 18.04.2018 il Consiglio Comunale approvava atto d'indirizzo dell'azienda "**Cetara Servizi e Sviluppo**".

VISTA

La proposta di deliberazione di Consiglio Comunale. avente ad oggetto: **Azienda Speciale "Cetara Servizi e Sviluppo". Determinazione** la documentazione inerente la proposta di delibera consiliare in ordine corrente predisposta dall'Amministrazione, art.42 comma 4 e dell'art.175 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

ESAMINATI

-gli atti contabili predisposti dal Servizio Finanziario con i relativi allegati.

PRESO ATTO

anche del parere positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario,

RITENUTA

la propria competenza secondo la normativa di cui

) all' art. 239 del D.Lgvo n. 267/2000.

) preso atto delle seguenti variazioni preventivate:

Per tutto quanto sopra espresso e considerato, il Revisore, esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione così come proposta.

IL Revisore dott. **Ciro Di Lascio**



Cetara Servizi e Sviluppo Azienda Speciale
n. 371018 del Registro imprese di Salerno
C.F. e P.I. : 04488070659
Via Porto, Box. 4 - 84010 Cetara (SA)
Tel. e Fax. 089/261812
E-mail: cetara.servizi@alice.it

- **Patrimonio tecnico produttivo**

Di seguito l'elenco degli automezzi di proprietà del Comune di Cetara e concessi in comodato d'uso all'Azienda Speciale al fine di espletare il servizio di pulizia delle aree urbane e raccolta rifiuti.

ELENCO VEICOLI COMUNALI

N	DESCRIZIONE	TARGA
1	VEICOLO PER TRASPORTO RIFIUTI	BW 585 CN
2	VEICOLO PER TRASPORTO RIFIUTI	EL 300 VV
3	VEICOLO PER TRASPORTO RIFIUTI (COMPATTATORE)	EM 595 DE
4	VEICOLO PER TRASPORTO RIFIUTI (MINI COMPATTATORE)	EL 480 VV
5	AUTOCARRO PER TRASPORTO RIFIUTI (CON GRU)	DV 411 KE
6	VEICOLO PER TRASPORTO RIFIUTI (GASOLONE)	SA 950705
7	VEICOLO PER TRASPORTO RIFIUTI (MINI COMPATTATORE)	EH 206 JW

Il Rappresentante Legale

Dott. Giuseppe Valente



COMUNE DI CETARA

E

AZIENDA SPECIALE

“CETARA SERVIZI E SVILUPPO”

CONVENZIONE

PER

LA GESTIONE DI ATTIVITA' E SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'

Indice

- Articolo 1 - Gli obiettivi**
- Articolo 2 - Oggetto della Convenzione**
- Articolo 3 - Principi e Finalità**
- Articolo 4 - Durata e recesso dai servizi**
- Articolo 5 - La Sede legale e le Sedi operative**
- Articolo 6 - La Carta dei Servizi**
- Articolo 7 - I Servizi**
- Articolo 8 - La Dotazione Strumentale**
- Articolo 9 - Le Spese per la gestione dei Servizi**
- Articolo 10 - Rapporti finanziari e gestionali**
- Articolo 11 - Verifica e controllo**
- Articolo 12 - Controversie**
- Articolo 13 - Disposizioni Generali**
- Articolo 14 - Spese**

L'anno duemila_____ (_____), il giorno del mese di _____, presso la sede municipale di Cetara;

Tra :

- **Il Comune di Cetara** C.f. n. _____, in persona del sindaco pro – tempore – dott. Fortunato Della Monica Cf. _____, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale – _____ il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. ____ del _____.

e

- **L'Azienda speciale "Cetara Servizi e Sviluppo "**, Cf. e P.I. n. 04488070659, in persona di Presidente dott. Giuseppe Valente Cf. VLNGPP86P09H703P domiciliato per la sua carica presso la sede legale in Cetara in Via Porto Box n. 4, il quale interviene nel presente atto, in qualità di Presidente dell'Azienda",

PREMESSO che,

l'art. 114 del Dlgs. 267/2000 prevede che gli Enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici attraverso Aziende Speciali, quali Enti strumentali agli stessi.

l'art. 31 dello statuto dell'Azienda Speciale "Cetara Servizi e Sviluppo prevede :

Convenzione per l'espletamento delle attività trasferite

1. Tra gli Enti partecipanti e l'Azienda viene stipulato uno o più convenzioni di servizio finalizzati a dare attuazione operativa al Piano programma. La convenzione di servizio, laddove si occupa dell'attività ordinaria dell'Azienda, ha durata triennale, prorogabile; viene predisposto dall'Amministratore, che la trasmette alla Giunta degli Enti o dell'Ente partecipante.

La convenzione è successivamente sottoscritta dal Presidente Sindaco, dopo essere stato approvato dal Consiglio degli Enti partecipanti.

2. Nella convenzione di servizio sono dettagliatamente regolati i reciproci impegni, con particolare riguardo a:

- a) impegni programmatici dell'Azienda circa i servizi da erogare e la loro modalità di erogazione;
- b) natura, qualità e quantità dei servizi da gestire o erogare;
- c) risorse finanziarie dirette e indirette destinate a finanziare le prestazioni erogate;
- d) rapporti organizzativi tra l'Azienda e gli Enti partecipanti;
- e) sistema di controllo e monitoraggio.

3. Le modifiche alla convenzione di servizio che si rendessero necessarie nel corso dell'anno, ma che siano limitate al punto c) del precedente comma, possono essere introdotte mediante corrispondenza tra l'Amministratore e i competenti organi dell'Ente, fatte salve le competenze relative alle eventuali variazioni dei bilanci annuale e pluriennale.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante del presente atto, tra il Comune di Cetara e l'Azienda Speciale "Cetara Servizi e Sviluppo", come sopra rappresentati, si stipula quando segue:

Articolo 1 - Gli obiettivi

1. Costituire uno strumento strategico per la gestione di attività e servizi di interesse generale, al fine di ottenere servizi sempre più qualificati e ad alto valore aggiunto, rendendoli quanto più rispondenti alle esigenze della collettività di riferimento e, nell'ottica di ottimizzazione dei costi;

Articolo 2 - Oggetto della Convenzione

1. La presente convenzione disciplina l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi, secondo le norme contenute nello Statuto e nel T.U. 267/2000, affidati all'Azienda speciale.
2. Nello specifico la presente convenzione:
 - a. stabilisce la durata e le modalità di recesso dai servizi;
 - b. definisce l'organizzazione amministrativa per l'espletamento dei servizi;
 - c. individua e definisce i servizi da espletare;
 - d. regola i rapporti finanziari tra l'Ente e l'Azienda.

Articolo 3 - Principi e Finalità

1. L'Azienda, quale Ente strumentale del Comune di Cetara, perfettamente integrata nell'organizzazione dell'Amministrazione, ha quale scopo la gestione di servizi pubblici locali di interesse generale. L'organizzazione dell'Azienda è improntata ai principi di economicità, efficacia, efficienza e trasparenza dell'azione amministrativa;

2. L'azione decisionale e programmatica, prevista nel piano-programma approvato dal Consiglio Comunale dell'Ente, viene demandata al C.d.A dell'Azienda, composta dal Presidente e da due Consiglieri e al Direttore Generale;
3. La struttura organizzativa è contemplata nello Statuto dell'Azienda e dalla presente convenzione;
4. Gli organi di governo dell'Azienda, come identificati nello Statuto, svolgono l'azione amministrativa di loro competenza, in relazione agli indirizzi vincolanti dettati dal Consiglio Comunale, sussistendo un nesso organico tra l'Azienda e l'Ente, in quanto la prima è stata costituita con un atto decisorio adottato dal Comune che definisce i servizi da fornire a quest'ultimo.

Articolo 4 - Durata e recesso dai servizi

1. L'Ente sottoscrittore della presente convenzione dovrà assicurare, per un periodo di cinque anni, il funzionamento dell'Azienda provvedendo al trasferimento delle risorse necessarie per il finanziamento del servizio da rendere.
2. Per gli ulteriori servizi che potranno essere affidati, il rapporto verrà disciplinato da convenzioni specifiche.

Articolo 5 - La Sede legale e le Sedi operative

1. La sede legale dell'Azienda è in Via Porto Box 4 Cetara (SA), ovvero in altre sedi rese disponibili dall'Ente.
2. La costituzione di uffici o altre sedi avviene con deliberazione dal C.d.A. adottata nei modi e forme indicati dallo Statuto.

Articolo 6 - La Carta dei Servizi

1. La tipologia di attività e l'elenco dei servizi affidati devono essere attivati e gestiti, sempre tenendo conto dei fabbisogni del sistema locale di riferimento, nel rispetto delle leggi vigenti.
2. Il C.d.A., il Direttore Generale, i Responsabili dei Servizi della Azienda e dell'Ente, garantiranno un'attività continua di programmazione e monitoraggio dei servizi e la sua valorizzazione, che viene prospettata nelle seguenti quattro fasi:
 1. **Analisi dei Servizi** - consiste in un'analisi attenta dei principali aspetti economico-tecnici che li caratterizzano. Vengono presi in considerazione i seguenti elementi: risorse disponibili e struttura economica-finanziaria.
 2. **Classificazione dei servizi** – viene determinata dal confronto tra i risultati dell'analisi dei costi e dei servizi erogati sul territorio e prende in considerazione fattori quali il livello del servizio e le modalità operative con cui gli stessi vengono erogati. La classificazione viene suddivisa in modo orizzontale e verticale.
 3. **Definizione del Servizio tipo** – Si deve stabilire, per la scelta operativa del servizio, parametri utili per definire l'efficienza, l'affidabilità, la qualità e la complessità strutturale del servizio. Si partirà dalla valutazione dei servizi già effettuati sul territorio, dalla modalità di erogazione e dalla possibilità di miglioramento, in qualsiasi caso i parametri da seguire per la scelta dovranno essere il valore percepito dal cittadino, inteso come soggetto che trarrà vantaggio dalla gestione esternalizzata e come cittadino ed impresa che usufruirà di un servizio sul territorio. I parametri interesseranno la struttura tecnologica, i processi

organizzativi, il livello di disponibilità attuale e potenziale, i costi e dai tempi necessari a gestire il passaggio.

4. **Programmazione e monitoraggio** - Definiti i servizi da erogare sarà necessario garantire un'attività costante di programmazione e monitoraggio, diretta a garantire una costante valorizzazione dei servizi. Quindi dovrà essere costituito un percorso che parte dalla programmazione (progetti) ed arrivi all'esecuzione e si completa con il controllo e revisione.

La programmazione sarà diretta a definire l'ambito entro il quale l'Azienda dovrà operare per supportare le esigenze e le azioni da realizzare, in termini di iniziative, soluzioni, tecnologie e competenze da sviluppare (condivisione degli obiettivi e delle modalità attuative, sviluppo delle sinergie tra i diversi programmi, organizzazione della struttura in funzione delle strategie e delle relative ricadute, pianificazione del fabbisogno qualitativo e quantitativo, focalizzazione degli investimenti, definizione delle modalità di gestione e misurazione).

L'esecuzione sarà diretta all'erogazione dei servizi secondo quanto previsto nel piano-programma. Questa dovrà essere svolta secondo una logica evolutiva che si pone obiettivi di presidio (garantire la corretta esecuzione, supportare per il corretto utilizzo, monitorare i livelli), di consolidamento (garantire il continuo miglioramento costo/valore) e di integrazione (garantire la corretta condivisione delle risorse e l'integrazione dei servizi per valorizzarne le sinergie) per arrivare ad un potenziale ampliamento (sviluppare nuovi servizi a valore aggiunto) dello stesso.

3. **La Carta dei servizi**

Il livello dei servizi, aspetto fondamentale da tener presente, sarà improntato su parametri di efficienza, efficacia, confronto, apprendimento e intervento tempestivo, indipendentemente dalle strategie di acquisizione del servizio, e dovrà operare definendo ex ante, per ogni servizio erogato, un sistema continuo di monitoraggio che permetta la valutazione e la verifica della qualità dei servizi attivati e con quali risultati rispetto ai bisogni ed alle attese. Per questo motivo verrà sviluppata la carta dei servizi con il compito di rimarcare gli aspetti tecnici, legali e commerciali che regolano il rapporto nell'erogazione dei servizi, che darà condivisione e visibilità a livello territoriale fra l'Ente erogatore ed il cittadino, in modo da garantire livelli di qualità e la sanzione qualora non raggiunti.

Articolo 7 - I Servizi

1. I servizi affidati all'Azienda vengono suddivisi nelle seguenti categorie:

- a) Pulizia aree urbane
- b) Pulizia bagni pubblici
- c) Gestione e pulizia spiagge attrezzate ed aree limitrofe
- d) Pulizia mensa scolastica
- e) Pulizia stabili comunali
- f) Cura verde pubblico ed area cimiteriale
- g) Gestione area portuale e servizio ormeggio
- h) Gestione parcheggio moto
- i) Servizi Turistici connessi alla materia del turismo.

Gli altri servizi o gestione di attività attinenti o connessi a servizi affidati previsti nell'oggetto sociale saranno affidati dall'Ente solo a seguito di approvazione dei relativi specifici piani-programma, predisposti dall'Azienda di concerto con l'Ente ed improntati all'economicità e miglioramento dei servizi anche attraverso attività attinenti o connessi ad essi.

Per la gestione dei servizi l'Azienda, qualora non in possesso di attrezzatura e personale specializzato, potrà ricorrere all'esterno, rispettando la normativa vigente ed il regolamento dell'Ente in materia di affidamenti di forniture e servizi, e per il personale rispettando gli indirizzi del Comune di Cetara approvati con delibera di Consiglio Comunale n.4/2018 che si allegano alla presente.

Articolo 8 - La dotazione strumentale

1. Il Piano-Programma dovrà riportare in dettaglio l'elenco delle attrezzature ed automezzi che saranno trasferiti all'Azienda in comodato d'uso gratuito, necessari per l'espletamento dei servizi affidati.
2. I Responsabili dell'Ente e dell'Azienda redigeranno apposito verbale di consegna dei beni trasferiti.
3. I costi per le manutenzioni che si verificheranno in seguito all'usura dei beni affidati saranno a carico dell'Ente stesso, e dovranno essere effettuate dallo stesso, in tempi brevi, per consentire il corretto svolgimento del servizio affidato.
4. L'Azienda potrà richiedere all'Ente l'acquisto di nuovi beni ed automezzi per migliorare o economizzare il servizio, giustificandone l'opportunità o la necessità con apposita relazione contenente il piano di investimento. L'Ente, valutata positivamente la richiesta, potrà darvi corso in base alle disponibilità di Bilancio.

Articolo 9 Le spese di gestione dei Servizi

1. Il piano-programma, allegato alla presente, riporta i servizi affidati ed i relativi costi di gestione che l'Azienda dovrà sostenere mediante
2. L'Ente dovrà provvedere al mantenimento dell'Azienda attraverso il trasferimento mensile dell'importo previsto nel piano-programma pari ad € 430.546,00 annuale, per tutto il periodo convenzionale.

Le spese, in sintesi, vengono così quantizzate :

COSTI		COSTI	
Voci di bilancio	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa per personale	373.998,00	373.998,00	373.998,00
Spese generale di amministrazione	3.010,00	3.010,00	3.010,00
Spese per Consulenze tecniche	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Compensi direttore generale + revisori + previdenza	21.500,00	21.500,00	21.500,00
Imposte e tasse diverse	23.538,00	23.538,00	23.538,00
TOTALE COSTI	€ 430.546,00	€ 430.546,00	€ 430.546,00

Eventuali variazioni di detti importi dovranno essere concordate tra le parti e risultare da modifiche apportate alla qualità dei servizi svolti, risultanti da preventivi emendamenti ed integrazioni apportate al presente atto. I maggiori servizi e attività che incrementano quelli in essere dovranno essere preventivamente autorizzati dal Comune di Cetara ed i relativi costi preventivamente concordati con i Servizi Comunali. La quantificazione delle spese sopra riportate sarà soggetta a revisione in base all'aumento del costo del lavoro derivante da contratti nazionali di categoria e da eventuali lievitazioni del costo dei beni di consumo.

Le parti potranno chiedere, semestralmente, la verifica delle condizioni economiche in base a problematiche insorte sulla quantità e qualità dei servizi.

L'Ente si impegna a riesaminare il piano-programma dell'Azienda e verificare la corrispondenza, si impegna ad approvare la variazione entro tre mesi dalla data di richiesta, variando lo stanziamento di Bilancio relativo al trasferimento dei fondi. In mancanza l'Azienda, qualora vi sia l'impossibilità a garantire il pareggio di bilancio comprovata con atti, procederà alla riduzione dei servizi per rientrare nei costi. Il trasferimento annuale verrà rapportato al periodo decorrente dall'effettivo affidamento ed avvio dei servizi.

Articolo 10 - Rapporti finanziari e gestionali

1. Il trasferimento delle somme stabilito nella presente convenzione potrà essere suscettibile di variazione nei seguenti casi:
per volontà non dipendente dalle parti:
 - per aumento dei costi del personale derivanti dall'applicazione di contratti nazionali;
 - per aumento dei costi dei prodotti derivanti dalla svalutazione dei prezzi, superiore al 5% nel triennio successivo alla data di sottoscrizione del presente contratto.
 - per modifiche sulla modalità di espletamento del servizio, apportate da norme nazionali o regionali e da regolamenti comunali;per volontà delle parti:
 - per aumento o miglioramento del servizio;
2. L'Ente, in sede di previsione, iscrive ed impegna nel proprio bilancio le somme previste nella presente convenzione.
3. Per ogni singolo servizio l'Azienda predispone, oltre il Bilancio preventivo e consuntivo generale, un rendiconto annuale, contenente le poste di uscita ed entrata, e lo trasmette all'Ente interessato.
4. Nel caso di ritardato pagamento superiore a due mesi dal termine stabilito, l'Azienda potrà sospendere il servizio. La sua riattivazione potrà avvenire soltanto a seguito del pagamento di quanto dovuto, oltre gli eventuali interessi che l'Azienda ha dovuto sostenere per aperture di credito o per richieste da parte di fornitori o dipendenti.
5. Il Responsabile Finanziario dell'Ente è tenuto, nella stesura del progetto di Bilancio, a prevedere la posta relativa al trasferimento delle somme previste nella presente convenzione.

Articolo 11 - Verifica e controllo

1. L'attività di verifica e controllo sulla gestione dei servizi affidati con la presente convenzione sarà svolta dai Responsabili dei Servizi dell'Ente interessati.
2. Per l'esercizio del controllo, i Responsabili dei Servizi dell'Ente hanno accesso a tutti gli atti dell'Azienda ed ai locali destinati allo svolgimento dei servizi.
3. Il Controllo sarà esteso anche all'attività di manutenzione e custodia svolta dall'Azienda sui beni concessi ad uso gratuito dall'Ente, per lo svolgimento dei servizi affidati.
4. Le eventuali carenze e disfunzioni gestionali, segnalate dal personale dell'Ente, dovranno essere rimosse da parte dell'Azienda, immediatamente. In mancanza sarà sottoposta la questione agli Organi dell'Ente.
5. L'Azienda è tenuta a presentare report periodici sulle attività espletate a richiesta dei Responsabili dei Servizi dell'Ente interessati dalla gestione del servizio.

Articolo 12 - Controversie

1. La giurisdizione, per i giudizi è di competenza del Tribunale di Salerno.

Articolo 13 - Disposizioni generali

1. Per quanto non previsto valgono le norme di legge in materia di Azienda Speciale ed ove queste non provvedano si applicano, in quanto compatibili, le norme in materia di società.
2. Sarà obbligo incondizionato da parte dell'Azienda, recepire automaticamente, modifiche legislative in materia di gestione ed affidamenti diretti ad Aziende speciali.

Articolo 14 - Spese

1. Le spese e diritti del presente contratto sono a carico della parte richiedente, qualora ne chiede la registrazione.

**L'Azienda Speciale
(Il Presidente)**

(Il Direttore Generale)

**IL COMUNE DI CETARA
(Il Sindaco)**

(Il Responsabile Finanziario)



COMUNE DI CETARA

(Provincia di Salerno)

Approvate con delibera di C.C. n.4/2018

LINEE D'INDIRIZZO

PER L'AZIENDA "CETARA SERVIZI E SVILUPPO" EX.ART. 18, COMMA 2 BIS DEL D.L. 118/2008 E SUCC.MOD.

Si ritiene pertanto opportuno fissare per l'Azienda "Cetara Servizi e Sviluppo", ex.art. 18, comma 2 bis del D.L. 118/2008 e succ.mod. le seguenti linee di indirizzo:

- L'Azienda "Cetara Servizi e Sviluppo" è tenuta a rispettare il principio per cui l'utilizzo di forme di lavoro flessibile deve essere limitato per far fronte a esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel limite di quanto speso nel precedente anno, fatta salva l'attivazione di nuovi servizi e/o;

- L'Azienda "Cetara Servizi e Sviluppo" è tenuta a redigere il Piano del fabbisogno di personale ed il Piano delle assunzioni, che tengano conto dell'analisi sulle effettive necessità di organico, che siano compatibili con la quantità e qualità dei servizi svolti e con gli equilibri di bilancio, e per avviare le procedure assunzionali e gli atti propedeutici, dovrà essere autorizzata con provvedimento della Giunta comunale, previa presentazione di un piano di fattibilità che dimostri la compatibilità delle assunzioni programmate con la quantità e qualità dei servizi resi e con gli equilibri del bilancio;

- L'Azienda "Cetara Servizi e Sviluppo" è tenuta a garantire una graduale riduzione della percentuale di incidenza dei costi per il personale sul totale dei costi, attraverso il contenimento dei costi degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale rispetto al parametro imposto dal legislatore per il Comune di Cetara ;

- L'Azienda "Cetara Servizi e Sviluppo" è tenuta a prestabilire, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 succ.mod.

- L'Azienda "Cetara Servizi e Sviluppo" è tenuta a pubblicare sul sito istituzionale da istituire i suindicati provvedimenti disciplinanti criteri e modalità di reclutamento del personale al fine di assicurare la massima trasparenza di tutte le procedure.

-Il D.Lgs. n. 97/2016, apportando modifiche ed integrazioni al D.Lgs. n. 33/2013, recante disposizioni normative in materia di trasparenza amministrativa, introducendo l'art. 2-bis, stabilisce che l'ambito soggettivo di applicazione investe, oltre alle pubbliche amministrazioni, anche gli enti pubblici economici, nel cui ambito sono ricomprese le Aziende Speciali. Ne consegue, pertanto, che anche l'Azienda Speciale "Cetara Servizi e Sviluppo", nel quadro degli atti di propria competenza, è chiamata ad osservare le disposizioni in materia di trasparenza amministrativa. Si raccomanda, quindi, all'Azienda Speciale, di garantire il continuo aggiornamento delle notizie, finalizzato a rendere più facile alla cittadinanza l'accesso ai servizi offerti, in costante coordinamento con il sito istituzionale del Comune e la sezione dedicata dall'Ente controllante alla trasparenza amministrativa. Riguardo alle disposizioni normative in materia di prevenzione della corruzione (L. n. 190/2012), l'art. 41 del D.Lgs. n. 97/2016 ha previsto che gli enti pubblici economici di cui all'art. 2-bis del D.Lgs. n. 33/2013, quindi le Aziende Speciali, possano limitarsi ad assumere misure integrative a quelle dettate dal D.Lgs. n. 231/2001, senza l'obbligo di adottare un proprio Piano di Prevenzione della Corruzione.

